

## Progetto n. K 232

# GIARDINO D'INFANZIA

## Parrocchia S. Ana - MANSOA - GUINEA BISSAU



La **Guinea-Bissau** è una piccola Nazione dell'Africa occidentale che copre un'area di 36.000 Km<sup>2</sup>.

La popolazione conta ca. 1.300.000 abitanti, in gran parte pastori, coltivatori di riso e pescatori.

I proventi delle risorse naturali costituite essenzialmente da pesce e da legname, confrontati con le necessità del Paese, sono del tutto insufficienti.

Colonia del Portogallo, per 500 anni, fino al 1974, si trova al 168° posto nell'indice di sviluppo ed è quindi tra i Paesi più poveri e svantaggiati al mondo.

La speranza di vita media è di 49 anni.

Delle nuove nascite il 10% muore prima di aver raggiunto il primo anno, mentre un altro 10% non arriva ai 5 anni.

La capitale **Bissau** conta circa 430.000 abitanti

**Lingua ufficiale** è il portoghese. Il dialetto creolo, che mescola elementi africani e portoghesi, è utilizzato come 'lingua franca'. Tra le 20 lingue native, le più parlate sono il *Balanta* e il *Fula*.

**Le religioni:** Tradizionale africana (per la maggioranza), Musulmana (36%) e Cattolica (10%)

## Le Missioni del P.I.M.E. in Guinea-Bissau

I Missionari del P.I.M.E. sono presenti in Guinea-Bissau fin dal 1947.

Oltre all'impegno fondamentale, che consiste nella creazione di comunità cristiane che vivano il Vangelo nella comunione e nella solidarietà, i missionari hanno sviluppato una serie di attività specifiche nei seguenti settori:

- . Sanità
- . Agricoltura
- . Alfabetizzazione
- . Formazione professionale
- . Istruzione

E' stata incrementata la formazione professionale, l'istruzione secondaria, i corsi di laurea.

E' stata creata un'emittente Radio (Sol Mansi) che, oltre a fornire notizie su eventi locali e nazionali, fa sì che la gente comune si senta meno isolata dal resto del mondo e, col tempo, arrivi ad acquisire una maggiore coscienza sociale e civile.

Infatti, per sconfiggere la povertà e pianificare un corretto sviluppo, è necessario garantire alla popolazione ed alla futura classe dirigente del Paese una corretta informazione e una buona formazione, oltre che sul piano etico, anche su quello della cultura e competenza.



## L'area di Mansoa

Mansoa dista circa 60 chilometri da Bissau e conta una popolazione di 12 mila abitanti: tra cui musulmani, cristiani e animisti.

Il clima è caldo e umido e in questi ultimi anni la pioggia è stata scarsissima danneggiando la produttività agricola che è composta per lo più da riso, miglio, patata, legname, ecc... Inoltre, le strade di accesso agli oltre cento villaggi dipendenti da Mansoa sono cattive e ciò rende a volte impossibile il trasporto e la vendita dei prodotti agricoli.

Altre carenze di quest'area sono:

- Mancanza di medicinali nell'ospedale e nei centri di salute
- Mancanza di una buona istruzione scolastica stabile, che possa contare su professori con una buona formazione (si contano tantissimi scioperi e a volte la scuola non arriva al termine regolare);
- Mancanza di strutture scolastiche (ci sono scuole improvvisate con tetti di paglia);
- I genitori hanno grandi difficoltà a trovare i mezzi per il sostentamento della famiglia, comperare le medicine, pagare la scuola per i figli;
- Specialmente nel periodo fra Marzo e Giugno, c'è carenza d'acqua e cibo. In questo periodo, la Missione Cattolica offre l'acqua un pò al mattino e un po' al pomeriggio, ma per molti è necessario fare anche sei o più chilometri per prendere 25 litri d'acqua per i propri bisogni.

## Breve accenno alla Missione e alla sua storia

La Parrocchia di Mansoa fu creata verso la fine del secolo XVII. Dalla sua fondazione sino ai nostri giorni, la Parrocchia è cosciente della sua vocazione missionaria e perciò si è molto impegnata per un approfondimento della cultura locale in vista di una evangelizzazione adeguata e per un servizio più efficiente.



L'attività pastorale comprende la cittadina di Mansoa e diversi villaggi, tutti ancora di prima evangelizzazione. Attualmente è affidata a tre sacerdoti guineani in collaborazione con le suore dell'Immacolata.

L'attività di promozione sociale è vasta: soprattutto per quanto riguarda pozzi, ortocoltura, scuole e dispensari.

Le scuole sono statali, ma affidate in autogestione al villaggio e alla missione.

Anche se non si riesce a fare tutto, c'è comunque la volontà di rispondere alle nuove richieste.

**Nella foto: i tre sacerdoti guineani della parrocchia, tra cui padre Imbombo e padre Davide**

## IL PROGETTO: Una scuola d'infanzia presso la Parrocchia S. Ana

Fra le tante richieste della popolazione, c'è quella di realizzare una scuola materna.

Nata dai cristiani della Parrocchia, è questa un'idea maturata durante gli anni e adesso ha bisogno di una mano per diventare realtà.

Come Parrocchia, esiste la volontà di appoggiare questa iniziativa dei parrocchiani perchè di fatto, rientra nella linea della promozione umana e sociale della popolazione ed è tanto desiderata dalla diocesi.

Infatti, c'è la convinzione che la Parrocchia non può limitarsi soltanto all'annuncio della Parola di Dio attraverso la catechesi, ma deve puntare ad una formazione integrale (umano-spirituale) e una prima risposta che si vuole dare è quella di offrire una base solida ai bambini che entreranno nel sistema scolastico statale.

In effetti, alla difficoltà di un basso livello di insegnamento, si aggiunge la totale impreparazione di questi bambini al mondo della scuola e dell'apprendimento: molti di essi hanno genitori analfabeti, o comunque con una scolarità molto bassa ed inoltre non c'è la tradizione di stimolare i bambini all'apprendimento nei primi anni di vita.



**Questa scuola d'infanzia potrà garantire una buona preparazione all'inserimento nella scuola elementare e ospiterà circa 100 bambini.**

## Contributo locale

La Parrocchia rende disponibile il terreno e l'antica falegnameria che ha comunque bisogno d'essere ristrutturata e adattata alla circostanza. Inoltre, insieme alla popolazione, raccoglierà fondi per l'acquisto di banchi, sedie e l'arredamento necessario.

## Autonomia futura

Durante le riunioni con la comunità parrocchiale e le famiglie interessate, tutti si sono detti d'accordo che i genitori paghino la quota necessaria per coprire le spese di gestione e questo garantirà l'autonomia economica della scuola.

## Responsabile del progetto

Responsabile del progetto è la Parrocchia S. Ana di Mansoa, nella persona del Parroco: **P. António Imbombo**. Con la supervisione della Commissione interdiocesana progetti della diocesi di Bissau.



## I COSTI:

DESCRIZIONE	TOTALE
Materiale per lavori di adattamento	15.500
Mano d'opera	5.500
Formazione educatori	1.000
	<b>22.000</b>
8% Spese di gestione	1.900
<b>Totale progetto</b>	<b>23.900</b>

## Ottobre 2008

Per richiedere ulteriori informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Aiuto Missioni del PIME (tel. 02 438201)e-mail: [progetti@pimemilano.com](mailto:progetti@pimemilano.com)

Per sostenere il progetto, si prega di citare sempre nella causale il numero d'identificazione **K 232** tramite:

- . **Donazione on line** sul sito [www.pimemilano.com](http://www.pimemilano.com)
- . **c/c postale n. 39208202** intestato a PIMEDIT Onlus Via Mosè Bianchi, 94 – 20148 MILANO
- . **Assegno Bancario o Circolare, oppure Vaglia Postale** a PIMEDIT Onlus, sempre al ns. indirizzo
- . **Bonifico Bancario** intestato a PIMEDIT Onlus - Credito Artigiano Sede, P.za S. Fedele, 4 Milano – IBAN IT 10 N 03512 01601 000000005733. (ABI 3512, CAB 01601, CIN N), inviando copia dell'avvenuto Bonifico via fax al n. 02 4695193, o informando via e.mail a: [uam@pimemilano.com](mailto:uam@pimemilano.com) specificando nome, cognome e indirizzo (dati utili all'emissione del documento valido per la detrazione fiscale).
- . **Carta di credito**, telefonando al n. 02 43820322/536